

Modalità di rendicontazione

Al termine dell'iniziativa, e comunque entro e non oltre 100 giorni dal termine della manifestazione, pena la non erogazione della quota di compartecipazione riconosciuta, va effettuata la rendicontazione, presentando all'Unità Organizzativa Politiche e Attività culturali:

1. la richiesta di liquidazione della quota di compartecipazione riconosciuta (modulo A3);
2. la relazione consuntiva corredata di indicatori idonei alla verifica dell'attività svolta: (numero degli spettatori, borderò, eventi speciali, numero degli ospiti, rassegna stampa, eventuale presenza sulla rete, patrocini, collaborazioni e partnership attuate, ecc.), nel caso di ingresso gratuito si chiede di esplicitare il sistema di conteggio degli spettatori. (traccia della relazione descrittiva al modulo A4);
3. il bilancio consuntivo delle spese e delle entrate, compresi gli eventuali ricavi e/o contributi utilizzati per la copertura dei costi sostenuti. Le spese sostenute vanno raggruppate per tipologia (es. spese generali, di gestione, ospitalità, promozione pubblicità ecc.), facendo riferimento e cercando di mantenere, il più possibile, la stessa impostazione indicata nel bilancio preventivo, come da modulo A4 bis. Al bilancio vanno allegati:
 - l'elenco dei singoli documenti contabili che formano il bilancio consuntivo, sempre raggruppati per tipologia, e in cui sia indicata la descrizione della spesa, il soggetto emittente, la tipologia del documento (fattura, ricevuta, busta paga, nota, ecc. - non sono ammessi gli scontrini fiscali), data di emissione e importo (vedi allegato esempio di rendicontazione).
 - la fotocopia degli stessi.

Verranno accettate solo le spese effettivamente sostenute e dimostrabili, cioè che siano riconducibili al soggetto partecipante e all'iniziativa svolta.

Le autocertificazioni relative alle dichiarazioni di spesa verranno ammesse solo nel caso siano verificabili.

Nel caso in cui la rendicontazione:

- a) non fosse esauriente o risultasse incompleta;
- b) contenesse elementi non veritieri;
- c) non risultasse conforme, nel contenuto e/o nei risultati conseguiti, al progetto presentato, tranne nel caso di modifiche che siano state comunicate e motivate all'U.O. Politiche e Attività Culturali in corso d'opera;

verrà inviata una comunicazione, affinché vengano sanate le inadempienze di cui alle lettere precedenti, pena la revoca della quota compartecipativa.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento per difetto tra il bilancio consuntivo e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%. Dovrà comunque essere garantito il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto preventivo.

Nell'ipotesi in cui il progetto presenti un saldo economico attivo, l'importo della quota contributiva sarà ridotto in misura percentuale pari a quella dell'avanzo.